



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l'articolo 2 come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;

VISTI i commi 1 e 2, ultimo periodo, dell'articolo 9, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei

REG. TO ALLA TORRE DI GOMM
ADD. 3/1/2015
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI E DEL MINISTERO
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
IL CONSOLE
588



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di *inconferibilità e incompatibilità* di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;

VISTO in particolare l'articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 il quale prevede che le amministrazioni all'esito degli interventi di riorganizzazione provvedono al conferimento degli incarichi dirigenziali per le strutture riorganizzate seguendo le modalità, le procedure ed i criteri previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;

W

Gi



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTA** la comunicazione della Direzione Generale del personale e degli affari generali in data 24 novembre 2014 n. 68385, con la quale è stata posta ad interpello, per gli effetti di quanto disposto dal richiamato articolo 2, comma 8, del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 il posto di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca;
- CONSIDERATO** che l'arch. Costanza PERA ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca;
- RITENUTO** che l'arch. Costanza PERA, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati sia la più idonea per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota n. 49877 in data 15 dicembre 2014, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpello e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell'incarico, ha formulato una motivata proposta di attribuzione all'arch. Costanza PERA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dalla medesima dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che la stessa dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico ed ha dichiarato che la scelta della dirigente è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal citato decreto ministeriale n. 266 del 3 giugno 2014, nonché del principio delle pari opportunità;
- VISTO** il *curriculum vitae* dell'arch. Costanza PERA;
- VISTA** la dichiarazione dell'arch. Costanza PERA rilasciata ai sensi del comma 1, dell'articolo 20, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

DECRETA:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 10, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, all'arch. Costanza PERA, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, con sede in Roma, nell'ambito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

L'arch. Costanza PERA, in particolare, nell'esercizio dell'incarico di cui all'articolo 1, alle dirette dipendenze del Sig. Ministro, dovrà conseguire lo svolgimento di attività di ricerca e supporto consulenziale in materia di risorse idriche e per gli approfondimenti tecnici connessi alla definizione delle problematiche in materia di qualità architettonica ed impatto ambientale delle opere pubbliche.

L'arch. Costanza PERA dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione contenuta, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nel "Piano della performance".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, l'arch. Costanza PERA provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Articolo 3

Incarichi aggiuntivi

L'arch. Costanza PERA dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatti salvi gli effetti delle disposizioni di legge concernenti l'anticipata risoluzione del rapporto di lavoro in relazione all'anzianità maturata.

Articolo 5

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere all'arch. Costanza PERA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, dai commi 1 e 2, ultimo periodo, dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti pubblici, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 23 DIC. 2014

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di
n. 5 fogli è conforme all'originale.
Roma, 5 MAR 2015

